



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 315/2020

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di stampa litografica, ubicato in Comune di Assisi (PG), Via dei Carrettieri, n. 12 - Fraz. Santa Maria degli Angeli, della ditta TIPOLITO PROPERZIO S.r.l., con sede legale in Comune di Assisi (PG), Via dei Carrettieri, n. 12 - Fraz. Santa Maria degli Angeli.**

#### PREMESSE

##### Visto

che con nota acquista dalla Regione Umbria, prot. n. 88571 del 20/04/2017, il SUAPE del Comune di Assisi trasmetteva l'istanza di A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, della ditta TIPOLITO PROPERZIO S.n.c, con sede legale e stabilimento in Comune di Assisi (PG), Via dei Carrettieri, n. 12 - Fraz. Santa Maria degli Angeli;

##### Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Assisi con A.U.A. n. 44 del 20/06/2016

##### Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta;

**Considerata** la comunicazione di variazione della ragione sociale da TIPOLITO PROPERZIO S.n.c a TIPOLITO PROPERZIO S.r.l.;

**Ritenuto** di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerato** il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0017719 del 09/10/2020, acquisita al protocollo regionale n. 176991 del 09/10/2020;

#### DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di stampa offset di opuscoli, manifesti, giornali etc.;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla sezione di essiccazione degli inchiostri di macchina per stampa offset a 4 colori 35x50;

- la macchina per stampa offset a 4 colori 70x100 connessa ai punti di emissione E2 e E3 è stata dismessa, con smatellamento dei condotti di emissione;
- nei punti di emissione E4 ed E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate, rispettivamente, dalla sezione di essiccazione degli inchiostri di macchina per stampa offset a 5 colori e dalla rispettiva postazione di dosaggio della polvere antiscartino;
- il Gestore intende:
  - ridenominare i punti di emissione E4 ed E5 con codici, rispettivamente, E2 ed E3;
  - installare una fustellatrice e una piegaincollatrice per fabbricazione di prodotti cartotecnici (scatole/cartelle) con utilizzo di adesivi polimerici in dispersione acquosa;
- l'attività di stampa offset svolta nello stabilimento non rientra nelle previsioni di cui all'Art. 275 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, in quanto il materiale da stampare è immesso nelle macchine in lamine separate e non mediante sistema a bobina, così come definito alla Parte II - p.to 8, lettera b) dell'Allegato III alla Parte V del medesimo decreto;
- l'attività di stampa "ink-jet", effettuata mediante n. 2 plotter, non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. kk-quater);
- il Gestore non ha provveduto alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni:
  - connesse al processo di applicazione degli inchiostri su macchina per stampa offset a 4 colori 35x50 e macchina per stampa offset a 5 colori;
  - provenienti da macchina per stampa offset a 1 colore, macchina tipografica mod. STELLA per stampa di numerazione su fogli e macchina tipografica mod. STELLA per lavorazione di "doratura a caldo";
- il Gestore attesta che:
  - la macchina per stampa offset a 1 colore è caratterizzata da utilizzo marginale e da consumi medi di inchiostri di circa 400 g/giorno;
  - la macchina tipografica mod. STELLA per stampa di numerazione su fogli e la macchina tipografica mod. STELLA per lavorazione di "doratura a caldo", sono caratterizzate da utilizzo marginale e da consumi medi di materie prime di circa 100 g/giorno;
- in sede della riunione della conferenza di servizi il gestore dichiara che, per le macchine di cui al precedente paragrafo, i consumi di materia prima si sono ulteriormente ridotti dovuti alla riduzione dell'utilizzo degli stessi;
- in sede della riunione della conferenza di servizi il gestore dichiara che la macchina adibita ad operazioni di rilegatura dei fascicoli mediante incollaggio con utilizzo di adesivi termofusibili è stata dismessa;

## **PRESCRIZIONI**

**a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**

**b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi**

**allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**

**c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

**d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi e al Sindaco del Comune di Assisi (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro

per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

**- e.1 il Gestore dovrà effettuare, i monitoraggi con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3;**

**- e.2 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>S.O.V.</b>	<b>esprese come C.O.T.</b>	<b>UNI EN 12619:2013</b>

Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.3 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

- e.4 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

### CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico  
P.I. Bonaccini Gianluca



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1****Ragione Sociale: TIPOLITO PROPERZIO Srl****Unità Produttiva: ASSISI****(PG) Via dei Carrettieri, n. 12  
- Fraz. Santa Maria degli Angeli**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Macchina stampa offset 4 colori 35x50	S.O.V.	100	mg/Nm³	700	8	220	Ambiente	8,00	0,20	-	-	
E2	Macchina stampa offset 5 colori: - sezione di essiccazione inchiostri - postazione dosaggio polvere antiscartino	Polveri	10	mg/Nm³	2.250	8	220	Ambiente	8,00	0,40	-	-	Filtro a cartucce
		S.O.V.	100										
E3	Macchina stampa offset 5 colori: - sezione di essiccazione inchiostri - postazione dosaggio polvere antiscartino	Polveri	10	mg/Nm³	2.250	8	220	Ambiente	8,00	0,40	-	-	Filtro a cartucce
		S.O.V.	100										

**Legenda:**

Punto Emissione	Note
E1, E2, E3	S.O.V. espresse come C.O.T.